



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 445

DATA 09/10/2023

DETERMINAZIONE

N° 30

DEL 09/10/2023

IMPEGNO DI SPESA

SI ()

NO (x)

OGGETTO: Assegno di maternità - art. 66 Legge n.448/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Domanda di concessione - accoglimento

IL RESPONSABILE DELL' AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE

FERRARA DOTT.SSA ALESSANDRA

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA dott.ssa Alessandra

Vista la dichiarazione sostitutiva unica, prevista dal D.C.P.M. del 05/12/2013, acquisita agli atti di questo Ente in data 29/09/2023 prot. 10481 con la quale la Sig.ra ...OMISSIS..., cittadina italiana, chiede la concessione dell'assegno di maternità di cui alla legge in oggetto, per il figlio ...OMISSIS...nato/a il ...OMISSIS...;

Accertato che la richiedente ha presentato la dichiarazione sostitutiva unica ai fini della individuazione della situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.E.);

Visto il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2001 e dell'attestazione n. INPS-ISEE-2023-10877318°-00 presentata in data 29/09/2023 e rilasciata in data 30/09/2023;

Preso atto che per la determinazione del valore dell'indicatore della situazione economica familiare della richiedente si è proceduto tenendo conto delle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

Evidenziato che la soglia dell'I.S.E.E. per le richieste relative alle nascite avvenute nel 2023 è pari a € 19.185,13 e che la misura dell'assegno è di € 383,46 mensili per n. 5 mensilità;

Accertato che la richiedente l'assegno ha rilasciato dichiarazione di non beneficiare di alcun trattamento previdenziale per maternità, né di beneficiare dell'assegno di maternità di competenza INPS con riferimento ai parti, alle adozioni e agli affidamenti pre adottivi intervenuti successivamente al 01.07.2000, in base alla legge n. 488/1999;

Rilevato che l'art. 80 della Legge 23.12.2000, n. 388 equiparata ai trattamenti previdenziali di maternità anche i trattamenti economici di maternità erogati ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge 30.12.1971, n. 1204, nonché gli altri trattamenti economici di maternità corrisposti da datori di lavoro non tenuti al versamento di contributi di maternità;

Riscontrato che il valore dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare della richiedente ammonta a € 4.005,60 (I.S.E.), che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ammonta a € 1.963,53 e che il valore della scala di equivalenza è 2,04;

Attesto quindi che a ...OMISSIS... compete l'assegno per maternità di cui alla legge in oggetto, nella misura di € 383,46 mensili e per n. 5 mensilità per n. 1 figlio;

Visto l'art. 66 della legge n. 448/98, come modificato dall'art. 50 della legge n. 144/99;

Visto il D. Lgs. n. 109/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale n. 306/99;

Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 29/07/1999;

Visto l'art. 80, comma 10, della legge n. 388/2000;

Viste la Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 48 del 25 febbraio 2023 e la circolare INPS n. 26 del 08/03/2023 nelle quali si comunica la rivalutazione per l'anno 2023 pari allo 8,1% dell'importo dell'assegno in oggetto, secondo la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

1) che a ...OMISSIS... (che ha presentato domanda in tempo utile) venga concesso l'assegno di maternità di cui alla legge in premessa, nella misura complessiva di € 1.773,65 per le ragioni esposte nella parte narrativa;

2) di demandare all'ufficio Demografico gli adempimenti successivi per la trasmissione della domanda all' INPS.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico all'organo sopraordinato entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente

F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra